

Venezia, Teatro La Fenice – Don Giovanni (cast alternativo)

Per le dodici recite di *Don Giovanni* al Teatro La Fenice vi è un cast principale, seguito da “Connessi all’Opera” qualche giorno fa (qui la recensione), e una compagnia alternativa che raduna artisti giovani e affiatati. Gli interpreti si dimostrano validi attori nel misurarsi con lo spettacolo di **Damiano Michieletto**, divenuto ormai un *must* a Venezia, e che richiede a tutti una profonda introspezione. Si muovono con solerzia e al contempo sotto l’egida del burattinaio Don Giovanni, il quale tiene in scacco le loro personalità, profondamente legate all’immagine virile del seduttore. Da questo punto di vista, il protagonista, **Adrian Sâmpetrean**, è perfettamente aderente alle volontà registiche e mostra di dominare i vari volti del libertino. Impersona convintamente gli impulsi violenti e dissoluti scatenati da una libido incontrollabile cui soggiacciono i pochi tratti di nobiltà, filtrati attraverso gli ipocriti connotati cavallereschi. La vocalità tornita risente di alcune emissioni gutturali, ma nel complesso convince per timbro e temperamento.

Gli tiene testa **Andrea Vincenzo Bonsignore** del pari persuasivo in scena, soprattutto nella delineazione delle debolezze e contraddizioni di Leporello, dotato di istintivo fraseggio e buona padronanza canora, caratteristiche che fanno presagire una felice esperienza artistica. Apprezzabile anche la prova di **Davide Giangregorio**, credibile come geloso e ingenuo Masetto.

Di altro livello la pallida prestazione del tenore **Patrick Grahl**. Il suo Don Ottavio è cantato con forzature in zona acuta, spoggiature frequenti e tensioni evidenti, il tutto sfavorito da una dizione poco chiara e scandita.

Il versante femminile riserva interessanti sorprese e qualche

piccola ombra. Quest'ultima riferita al giovanissimo soprano **Irene Celle**. Di Zerlina offre un'interpretazione volitiva e sensuale intaccata, purtroppo, da un'intonazione spesso incerta che mette in ombra uno strumento di un certo valore. **Valentina Mastrangelo** è una Donna Anna in possesso di una voce dall'importante peso specifico. Il volume cospicuo, il timbro argenteo e la spiccata espressività sembrano ben adattarsi al linguaggio di Mozart, nonostante le difficoltà in alcuni passi melismatici che vengono risolti con qualche imprecisione. Al debutto nei panni di Donna Elvira, **Paola Gardina** dà prova di un ragguardevole virtuosismo scenico in cui s'inseriscono appieno i tormenti e le fragilità di una donna piena di vita e *pathos*. L'innata musicalità, l'attento fraseggio e la passione esecutiva delineano un personaggio capace di sentimenti reali e ardenti.

La direzione di **Stefano Montanari** fa del ritmo incalzante la propria cifra specifica. In linea con quanto già evidenziato nella recensione della recita del 13 ottobre, la concertazione vibrante di certo attrae e trascina il pubblico ma non rende piena giustizia alla partitura mozartiana, coacervo di plurimi linguaggi e piani narrativi intrecciati. Durante l'intera serata si notano scollamenti tra buca e palcoscenico, dove gli artisti tentano inizialmente di seguire la rapinosa concertazione, salvo poi trovarsi a disagio nel sostenere i tempi adottati. Va detto che nei passaggi in cui risalta la cantabilità, Montanari riesce a ricavare dall'Orchestra del Teatro La Fenice, in ottima forma, sonorità sfumate e carezzevoli, con tinte strumentali di apprezzabile smalto. Il pubblico, pacato durante la recita, esprime al termine il proprio caloroso entusiasmo. [Rating:3/5]

Teatro La Fenice – Stagione lirica e balletto 2016/2017

DON GIOVANNI

Dramma giocoso in due atti KV 527

Libretto di Lorenzo da Ponte

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni **Adrian Sâmpetrean**
Donna Anna **Valentina Mastrangelo**
Don Ottavio **Patrick Grahl**
Il commendatore **Attia Jun**
Donna Elvira **Paola Gardina**
Leporello **Andrea Vincenzo Bonsignore**
Masetto **Davide Giangregorio**
Zerlina **Irene Celle**

Orchestra e coro del Teatro La Fenice
Direttore **Stefano Montanari**
Maestro del coro **Claudio Marino Moretti**
Regia **Damiano Michieletto**
Scene **Paolo Fantin**
Costumi **Carla Teti**
Light designer **Fabio Berettin**
Venezia, 17 ottobre 2017